

N. ....

**ORIGINALE**



## PROVINCIA DI SALERNO

### Verbale di deliberazione del Consiglio provinciale

CONSIGLIERI ASSEGNATI ALLA PROVINCIA N. 36

**Seduta n. 3**

Numero o.d.g. 4.....

N. **11** del registro

**OGGETTO:** Patto di stabilità 2012. Mancato raggiungimento dell'obiettivo programmatico (argomento richiesto dai Consiglieri ai sensi dell'articolo 39, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267)

L'anno duemilatredici, il giorno cinque del mese di aprile alle ore 11,00, nell'aula consiliare in Palazzo Sant'Agostino.

Il Consiglio provinciale, regolarmente convocato con avvisi in data 25 marzo 2013, si è riunito in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di seconda convocazione.

Sono presenti il Presidente della Provincia Signor Antonio Iannone ed i Consiglieri signori:

	Presenti		Presenti
1) ALFIERI Francesco		19) GUADAGNO Carlo	NO
2) ALIBERTI Angelo Pasqualino		20) MAROTTA Gerardo	NO
3) AMABILE Tommaso		21) MAURI Pasquale	NO
4) ANASTASIO Antonio	NO	22) MEMOLI Salvatore	
5) ANNUNZIATA Franco		23) MEOLA Flavio	
6) BOTTONE Salvatore	NO	24) PAGANO Antonio	
7) BUONOMO Ludovico		25) PAOLILLO Vincenzo	
8) CAMMAROTA Antonio		26) PESCE Luigi	NO
9) CARIELLO Massimo		27) POSTIGLIONE Fausto	
10) CAROCCIA Pasquale	NO	28) ROMANO Antonio	NO
11) COSCIA Giovanni		29) RUSSOMANDO Paolo	NO
12) DE FAZIO Massimo		30) SALVATI Cristoforo	
13) DE VIVO Luigi	NO	31) SAVASTANO Giovanni	
14) DI FIORE Michele		32) SCHILLACI FRANZA Alessandro	
15) DI GIORGIO Domenico		33) VALIANTE Simone	NO
16) D'ONOFRIO Massimo		34) VILLANI Angelo	
17) FORTUNATO Giovanni	NO	35) ZARA Fernando	
18) GIULIANO Rocco		36) ZITAROSA Giuseppe	

Presenti N. **25**

Assenti N. **12**

Assume la presidenza il dottor Fernando Zara, Presidente del Consiglio provinciale.

Partecipa il dottor Giovanni Moscatiello, Segretario Generale della Provincia, che cura la verbalizzazione della seduta.

In continuazione di seduta

Il Presidente Zara, nell'aprire la discussione, precisa che i tempi degli interventi saranno contingentati come da Regolamento.

Svolge relazione l'Assessore Mancusi.  
Entrano in aula gli Assessori Esposito e Bellacosa.

Interviene il Consigliere Memoli, primo firmatario della richiesta di discussione dell'argomento, il quale dà lettura di un documento.

A causa dei limiti di tempo previsti non completa tale lettura e quindi conclude sintetizzando il proprio pensiero.

Prima dell'intervento del Consigliere Amabile, il Presidente Zara cede la parola all'Assessore Mancusi per chiarimenti su alcune questioni poste dal Consigliere Memoli.

Quest'ultimo, dopo una prima ammonizione, alle ore 12,05 viene espulso dall'Aula.

Seguono interventi dei Consiglieri Amabile, Aliberti, Annunziata, Villani (che completa la lettura del documento del collega Memoli e propone la mozione da questi predisposta), Giuliano, Cammarota (che subito dopo abbandona l'Aula), Coscia, Salvati, Di Giorgio, il Presidente del Collegio dei revisori, il Consigliere Amabile.

L'Assessore Mancusi svolge intervento conclusivo di replica e propone di rappresentare alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed al Ministero dell'Interno che l'intero comparto delle Province ha risposto agli obiettivi posti dal Governo e, pertanto, di fare voti al ministero dell'Interno di non applicare le sanzioni conseguenti al mancato rispetto del patto di stabilità dell'anno 2012.

Nel corso della discussione entrano in aula i Consiglieri Anastasio, Bottone, Carocchia, De Vivo, Guadagno, Pesce, Romano, Valiante. Escono i Consiglieri Aliberti, Buonomo, Cammarota, Carocchia, Di Giorgio, D'Onofrio, Memoli, Paolillo, Pesce, Romano, Savastano, Valiante e Zitarosa. Presenti al voto 20 componenti.

Il Presidente Zara riassume le due posizioni delineate nel corso del dibattito che formeranno oggetto di votazione dell'Assemblea e, dopo un intervento per dichiarazione di voto del Consigliere Annunziata, pone ai voti la mozione Memoli-Villani che si allega sub A) al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Consiglio provinciale, con 13 voti contrari e 7 favorevoli, Alfieri, Amabile, Coscia, Bottone, Guadagno, Postiglione e Villani, respinge.

Successivamente pone ai voti la proposta Mancusi-Annunziata, approvata dal Consiglio con 13 voti favorevoli e 7 contrari (Alfieri, Amabile, Coscia, Bottone, Guadagno, Postiglione e Villani).

Il testo integrale degli interventi è nel resoconto stenografico allegato agli atti della seduta.

Ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i sottoscritti esprimono il seguente parere di:

REGOLARITÀ TECNICA	REGOLARITÀ CONTABILE
La proposta di deliberazione che precede è stata formulata in attuazione degli indirizzi generali di governo. Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.	Somma stanziata €.....
.....	Impegni già assunti €.....
Salerno .....	Disponibilità €.....
IL DIRIGENTE	Impegni di cui alla presente €.....
.....	Ulteriore disponibilità €.....
Salerno .....	Assunto impegno di spesa al numero .....
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	di euro .....
.....	sul capitolo ..... del bilancio 2012
.....	Salerno .....
.....	IL FUNZIONARIO ADDETTO
.....	.....
Salerno .....	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA	Salerno .....
.....	IL DIRIGENTE DEL SETTORE FINANZIARIO
.....	.....

Ai sensi dell'articolo 52, comma 2, dello statuto dell'Ente, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità.

Salerno, .....

IL SEGRETARIO GENERALE

**DEL CHE È VERBALE**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

IL SEGRETARIO GENERALE

.....  
*[Signature]*

.....  
*[Signature]*

**RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La pubblicazione della presente deliberazione inizierà il ..... 18 APR. 2013 ..... e durerà quindici giorni consecutivi fino al .... 03 MAG. 2013 .....

Salerno ..... 18 APR. 2013

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE

.....  
*[Signature]*

Dichiaro di aver affisso all'Albo Pretorio l'atto retroscritto, mantenendolo per il periodo suindicato.

Salerno .....

L'ADDETTO ALL'AFFISSIONE

Deliberazione divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui al comma 3 dell'articolo 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Salerno .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Consiglio Provinciale di Salerno riunitosi in seduta pubblica il giorno 5 aprile 2013;

Richiamata la richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio Provinciale ai sensi dell'art. 42 del Regolamento, depositata il 12/03/2013, con Prot. PSA 201 3000 65 899 a firma dei consiglieri Memoli, Villani, Bottone, Carocchia, Postiglione, Russomando, Guadagno e Coscia;

Considerato che con la predetta veniva richiesto, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento, il deposito degli atti allegati presso la Segreteria Generale, onde assicurare la libera consultazione degli stessi;

Rilevato che agli atti risulta tra il 28.3.2013 ed il 29.3.2013 un cambio della Relazione ad oggetto: Patto di Stabilità 2012 – mancato raggiungimento obiettivo programmatico; infatti la Relazione trasmessa con nota Prot. 13350 del 28.3.2013 è stata sostituita da altra relazione con nota Prot. 13557 del 29.3.2013 con la motivazione “a seguito di confronto con il Presidente e l'Assessore al Bilancio”;

Constatato che la richiamata relazione sottolinea ed afferma la insussistenza dei requisiti di realizzabilità del rispetto del Patto di Stabilità ab initio (inteso come saldo finanziario nella gestione di competenza di parte corrente e del saldo finanziario gestione di cassa) a far data dall'approvazione del bilancio di previsione;

che il D.L. 95 del 6.7.2012 convertito in Legge 135 del 7.8.2012 cd. Spending review ha soltanto aggravato una situazione di realizzabilità dell'obiettivo programmatico;

che le numerose iniziative intraprese dall'organo politico e della Dirigenza della Provincia di Salerno appaiono assolutamente inadeguate e non rispondenti alle esigenze di raggiungimento dell'obiettivo;

che tutte le misure correttive avanzate non sono risultate suffragate da adeguato e compiuto coinvolgimento del Consiglio Provinciale che, invero, è stato chiamato a discutere soltanto il 28.9.2012 con n.101 limitandosi a prendere atto di una relazione del Dirigente Finanziario che evidenziava una probabile non realistica previsione di strumenti atti a rispettare il Patto di Stabilità ipotizzando l'assunzione di iniziative della Giunta Provinciale, nonché il 30.11.2012 per la manovra di assestamento;

che, a parte la citata relazione, facente parte della richiamata delibera del C. P. n. 101, nessuna informativa è stata mai data al Consiglio Provinciale delle numerose e reiterate corrispondenze interne tra il Dirigente del Settore Finanziario ed il Presidente della Provincia, Direttore Generale, Segretario Generale, Dirigente settore Gestione Risorse Umane, Collegio Revisori dei Conti;

che le stesse note del Dirigente del Settore Finanziario sono state utilmente individuate:

- 1) prot. 32700 del 20.6.2012
- 2) prot. 40684 del 3.8.2012
- 3) prot. 43309 del 3.9.2012
- 4) prot. 45439 del 14.9.2012
- 5) prot. 57816 del 23.11.2012;

che il Consiglio Provinciale risulta totalmente all'oscuro di quanto avveniva nel settore Finanziario e che non può essere dato alla Delibera n. 101/12 un valore diverso da quello discusso nell'allegata Relazione di “prudenziale” previsione di non realizzabilità dell'obiettivo personale del P. S. che pertanto resta esclusa la partecipazione del Consiglio Provinciale da tutti gli atti presupposti, concreti e adottati unilateralmente dalla sola G.P.;



che la legge 13/12/2010 n. 220 risulta totalmente disattesa ed inapplicata;

Tutto ciò premesso

Il Consiglio Provinciale esprime ferma condanna della mancata informativa da parte della G. P. sullo stato dei conti e del riverbero degli stessi sugli obiettivi del P.S.;

Esclude che la responsabilità sia estesa all'Organo Consiliare in quanto non risulta essere stato messo in condizioni di avanzare misure correttive adeguate alla realtà economico-finanziaria ancorchè resa più grave dalla cd. "spending review";

Condanna il mancato ricorso ai benefici del cd. scudo finanziario richiamati dal comma 138 art. 1 L. 13/12/2010 n. 220 che avrebbe consentito una soluzione utili ai fini del raggiungimento degli obiettivi del Patto di Stabilità, evitando di incorrere nelle gravi sanzioni conseguenti allo sfioramento.

Handwritten numbers in circles: 7, 11, 1, 2, ~~2~~, 7, 13.

Handwritten signature